

Resoconto Parami School

anno scolastico 2021/2022

Come nell'anno scolastico 2020/2021, anche nel 2021/2022 l'accesso all'istruzione è stato gravemente compromesso. Secondo l'UNICEF, le scuole sono state chiuse in 188 Paesi del mondo per contenere la diffusione del virus. A differenza delle scuole pubbliche thailandesi, che erano parzialmente aperte, le nostre scuole per migranti, le cosiddette Ray of Hope, sono state colpite da continue chiusure per due anni scolastici. Sebbene la politica tailandese propagandi l'"istruzione per tutti" e l'accesso all'istruzione primaria e secondaria gratuita debbano essere garantiti a tutti, la pratica purtroppo appare diversa. Attualmente, meno del 40% dei bambini migranti in Thailandia sono iscritti а una scuola thailandese.

Ostacoli come la mancanza di informazioni, la riluttanza delle scuole thailandesi ad accettare i bambini migranti ed i costi aggiuntivi per le uniformi scolastiche, il trasporto degli studenti, il cibo o le tasse scolastiche e, soprattutto, la



mancanza di conoscenza della thailandese impediscano alle famiglie migranti di iscrivere i propri figli alle scuole thailandesi. Le nostre scuole per migranti Ray of Hope sono quindi una rete di sicurezza estremamente importante per l'accesso all'istruzione di questi bambini.

Purtroppo, a causa della difficile situazione economica di molte famiglie migranti, è capitato anche che i bambini abbiano dovuto abbandonare la scuola o siano stati costretti ad occuparsi dei fratelli più piccoli. In ogni caso, il nostro team cerca di trovare la **migliore strada educativa** possibile per i bambini e di sostenerli in questo percorso.





Scuole per migranti

In totale, ci sono 66 scuole per migranti riconosciute lungo il confine birmano. Cinque di esse sono finanziate dal nostro partner Help without Frontiers (HwF) ed in parte da noi, mentre sei sono interamente finanziate da noi, Aiutare senza Confini Italia. Lo scorso anno scolastico, un totale di 1.559 bambini ha frequentato queste 11 scuole per migranti situate a Mae Sot e dintorni. Finanziando le contribuiamo scuole per migranti, della compensare le mancanze tailandese, fornendo ai bambini vulnerabili l'accesso all'istruzione nella loro lingua madre.

Oltre a questa offerta didattica, alcune delle nostre scuole offrono anche la cosiddetta "formazione non formale". In questo percorso, i bambini che per vari motivi hanno dovuto interrompere la loro formazione scolastica hanno l'opportunità di recuperare i loro studi primari o secondari in corsi brevi ed intensivi, per poter poi tornare al normale sistema scolastico.

A causa della prolungata chiusura delle scuole, il nostro team è stato costretto a sviluppare strategie alternative per consentire alle nostre scuole di continuare a fornire istruzione ai bambini birmani migranti. Mentre altre scuole di migranti non hanno potuto continuare perché hanno perso i finanziamenti, noi abbiamo



lavorato duramente per mantenere i contatti con gli studenti e sostenerli al meglio con i materiali e le risorse disponibili. A causa della prolungata chiusura delle scuole, il nostro team stato costretto a sviluppare strategie alternative per consentire alle nostre scuole di continuare a fornire istruzione ai bambini birmani migranti. Mentre altre scuole di migranti non hanno potuto continuare perché hanno perso i finanziamenti, noi abbiamo lavorato duramente per mantenere i contatti con gli studenti e sostenerli al meglio con i materiali e le risorse disponibili. Per questo motivo, sono state offerte lezioni all'aperto direttamente nelle comunità (home-based learning), così come sono state tenute lezioni online e sono stati utilizzati fogli di lavoro. Eravamo anche impegnati a sostenere e formare il più possibile il nostro personale docente in questo periodo difficile. Il nostro team si è anche occupato a modo monitorare in più dettagliato statistiche sugli studenti. Da un lato, per capire meglio quali studenti hanno partecipato quando e in quali occasioni di apprendimento alternativo e, dall'altro, per identificare in anticipo quali studenti sono a rischio di abbandonare il sistema scolastico. La tenuta di questi elenchi settimanali ci ha permesso di confrontarci tempestivamente con i bambini ed i genitori e di intervenire se necessario.





Home-based Learning (HBL)

Dopo i grandi sforzi per preparare le scuole per migranti alla riapertura nel giugno 2021, una nuova ondata di Covid è scoppiata poco prima dell'inizio dell'anno scolastico, distruggendo tutte le speranze di offrire lezioni in presenza. Pertanto, nell'anno scolastico 2021/2022, l'HBL è stato il metodo di insegnamento principale nelle nostre scuole. Gli insegnanti si sono recati nelle comunità dei bambini e hanno insegnato loro all'aperto in piccoli gruppi, nella maggior parte dei casi di età mista. Hanno prestato una scrupolosa attenzione alle misure igieniche, hanno continuato ad indossare le mascherine, si sono disinfettati, hanno preso la temperatura e hanno adottato tutte precauzioni di sicurezza per evitare di mettere in pericolo l'HBL in qualsiasi modo.



Apprendimento Online

Sebbene le opportunità di un apprendimento online efficace nelle comunità di migranti siano solitamente scarse a causa della mancanza di accesso ai dispositivi digitali, l'apprendimento online è stato una buona alternativa per partecipare alle lezioni, soprattutto per gli studenti più grandi che avevano accesso a uno smartphone. Sulla base delle esperienze dell'anno scolastico precedente, gli insegnanti sono stati in grado di adottare pratiche utili per rendere le lezioni efficaci. Di conseguenza, la crescente familiarità con i media ha portato ad un maggiore impegno da parte degli studenti. La pandemia ha indubbiamente aumentato l'importanza dell'apprendimento e dell'insegnamento digitale, obbligandoci a formare il nostro personale. Questo è stato uno sviluppo positivo, in quanto ha anche migliorato comunicazione l'amministrazione.

Fogli di lavoro

Nell'anno scolastico 2021/2022 abbiamo lavorato anche con l'aiuto di fogli di lavoro, perché in quelle settimane in cui non era consentito nemmeno l'HBL, era importante motivare i bambini a studiare attraverso compiti stimolanti.

Gli insegnanti hanno prodotto fogli di lavoro settimanali basati sui loro libri di testo e li hanno distribuiti e raccolti settimanalmente dagli alunni delle loro comunità. Hanno potuto lavorare su di essi in autoapprendimento o insieme ad altri compagni ed amici nelle loro comunità. Anche se i fogli di lavoro non hanno mai raggiunto la qualità delle lezioni di gruppo, è stato un modo importante e prezioso per rimanere in contatto con gli studenti.



Oltre a questi fogli di lavoro, siamo stati in grado di realizzare un libro di lavoro per i bambini più piccoli grazie al sostegno di altri donatori. Sono state prodotte tre versioni: una per la scuola materna e la prima elementare, una per la seconda e terza e una per la quarta elementare. I libri contengono attività di apprendimento divertenti, come giochi numerici e puzzle di parole, oltre a informazioni di facile comprensione sull'attività sull'alimentazione e sulla prevenzione della COVID-19. I libri includevano anche pagine bianche alla fine, dove i bambini potevano scrivere o disegnare da soli. Inoltre, ogni libro conteneva 5 matite colorate, un temperino, una gomma e una copertina di plastica. Un totale di **5.031 bambini** delle 66 scuole per migranti ha ricevuto il libro di lavoro.



Networking

La combinazione della pandemia e del colpo di stato militare in Myanmar ha fatto sì che tutti gli attori del settore dell'istruzione abbiano dovuto collaborare più strettamente. Per questo motivo, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'istruzione locale e da rappresentanti di organizzazioni internazionali. Organizzazioni come Save the Children, UNICEF, TeacherFOCUS, Right to Play, Play Onside e molte altre fanno parte di questo gruppo di rete. Nel corso dell'anno, il nostro personale ha partecipato regolarmente a riunioni per rispondere alle due crisi in modo coordinato. In questi incontri, organizzazione ha potuto riferire sul proprio lavoro, condividere le azioni pianificate per evitare sovrapposizioni, fare il miglior uso delle risorse e trovare modi per collaborare. Il gruppo ha lavorato insieme per sviluppare linee guida utili in caso di crisi future, come i flussi di rifugiati. A settembre si è tenuta una sessione di formazione su "L'educazione in caso di emergenza" per il personale organizzazioni partner.





Resoconto Parami School

Con **283 studenti**, la Parami School non è solo la nostra scuola più grande, ma anche una delle poche che offre un'istruzione fino alla classe 9. Per garantire il buon funzionamento della scuola, essa è costituita non solo da un team di gestione composto da insegnanti, ma anche da un'associazione di genitori e **insegnanti** che si riunisce solitamente almeno ogni due mesi per uno scambio di idee. In questi incontri si discutono argomenti come le finanze della scuola, le attività generali, le opportunità di formazione e sviluppo, gli eventi all'interno della comunità scolastica, la salute e la sicurezza, i problemi generali dei lavoratori migranti, la registrazione delle nascite ed altri problemi che riguardano la comunità migrante.

Lo scorso anno scolastico, la scuola Parami ha messo a disposizione il suo campus come **centro di vaccinazione** Covid-19. Per tutto l'anno scolastico, insegnanti, studenti e membri della comunità hanno potuto vaccinarsi contro il virus nel campus della scuola.

Alcuni insegnanti della scuola Parami hanno partecipato a un corso di cucina e gestione aziendale. Le conoscenze acquisite potevano essere trasmesse agli studenti e agli altri insegnanti della scuola in un secondo momento. Quattro insegnanti e 18 studenti hanno imparato a preparare frullati, smoothies



e limonate durante un workshop di 8 giorni. Per il prossimo anno scolastico, si prevede di ricominciare il **servizio di catering** con le nuove competenze acquisite e di riprendere la **stamperia di magliette** e l'**allevamento di animali**. Questi non solo genereranno un reddito aggiuntivo per la scuola, ma sono anche progetti che promuovono una **formazione pratica** per i bambini.

Cinque studenti più grandi hanno potuto completare il corso di formazione per diventare un leader giovanile **Ray of Youth**. Qui i giovani ricevono una formazione sui temi dei diritti dei bambini, dell'igiene, della sessualità, della migrazione sicura, dell'uso dei media, ecc. Dopo aver completato la formazione, lavorano come **moltiplicatori** e portano le conoscenze acquisite attraverso mini progetti ed eventi nelle loro comunità a coetanei, genitori ed altri membri della comunità. L'obiettivo del nostro progetto giovanile ROY è quello di contribuire attivamente a un cambiamento positivo della società.





Nel corso dell'ultimo anno scolastico, due studenti della scuola Parami hanno conseguito attraverso l'educazione non formale il diploma di **scuola secondaria** tailandese e possono ora continuare la loro istruzione in una scuola pubblica tailandese. Questo dà loro l'opportunità di studiare in seguito un'università tailandese.

Il contatto con i genitori è molto importante per fare in modo che il minor numero possibile di bambini abbandoni la scuola. Perciò l'associazione genitori e insegnanti svolge un ruolo centrale nella scuola Parami. In questo modo, tutti i genitori erano sempre informati sulle attività scolastiche in corso. Questo ha fatto sì che quasi tutti i **284 bambini** iscritti all'inizio della scuola nel giugno 2021 abbiano completato con successo l'anno scolastico. Solo un bambino ha terminato l'anno scolastico in un'altra scuola per migranti a causa del trasferimento dei genitori.



Necrologio:

Purtroppo, la nostra scuola Parami ha dovuto affrontare un destino molto triste proprio all'inizio dell'anno scolastico, perché con la morte di Saya Kyi Aung, avvenuta a luglio, ha perso non solo un insegnante di talento, ma anche una parte fondamentale dell'anima della scuola. Ovungue ci fosse bisogno, interveniva. Era l'autista dello scuolabus. l'insegnante di thailandese e l'addetto alla sicurezza. Era anche il custode della scuola, aggiustava i problemi elettrici, riparava tavoli e sedie e trasmetteva le sue conoscenze agli studenti con dedizione. È stato un mentore e un **esempio**. Il suo talento nell'ispirare le persone, la sua attenzione e la sua gentilezza hanno reso la scuola Parami un luogo migliore e più sicuro. Il suo lavoro e la sua eredità continueranno ad avere un impatto positivo sulla vita di molti bambini migranti in futuro.





Situazione attuale e previsione:

Siamo colpiti dalla grande perseveranza dimostrata dal nostro personale docente, dagli studenti e dai genitori durante gli ultimi due anni di chiusura della scuola provocata da Covid-19. È difficile per noi comprendere come abbiano affrontato questo periodo. Quando il Ministero della Salute ha pubblicato un catalogo di misure con 22 punti per l'apertura delle scuole in presenza nel maggio 2022, tutti si sono subito messi al lavoro per preparare al meglio le scuole per il prossimo anno scolastico. Oltre alle misure organizzative, anche le scuole stesse dovevano essere messe a norma. Insegnanti, studenti hanno lavorato genitori diligentemente per costruire o riparare i mobili, i cortili delle scuole sono stati ripuliti dalle foglie, le scuole stesse sono state pulite modo impeccabile e ridipinte dove necessario. Il nostro team ha potuto vedere di persona questo zelo ed è rimasto colpito dall'entusiasmo con cui si sono svolti i preparativi. All'inizio di giugno, dopo il completamento delle ispezioni scolastiche da parte del nostro team e delle autorità educative, c'è stato finalmente il via libera per la tanto attesa apertura delle scuole.

All'inizio di giugno, i nostri 1.114 bambini sono stati riammessi nelle loro classi giusto in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico –



la gioia è stata di conseguenza immensa! Le distanze di sicurezza, le misure igieniche come la disinfezione, l'uso delle mascherine: tutto questo farà parte della vita quotidiana di quest'anno scolastico.

Tuttavia, i bambini e gli insegnanti sono ben felici di adottare queste misure, perché dopo 2 anni di attività didattica a casa, tutti sono contenti di poter imparare e giocare di nuovo insieme ai loro amici. Anche gli insegnanti sono sollevati di poter tornare a lavorare in modo normale. Ora è il momento di riabituarsi l'uno all'altro, di immergersi di nuovo nella routine scolastica quotidiana e di capire dove dobbiamo recuperare e dove cominciare.

A causa del colpo di Stato in Myanmar (febbraio 2021), il **ritorno** in patria non è più auspicabile per la maggior parte dei migranti birmani. La maggior parte di loro prevede di rimanere in Thailandia a tempo indeterminato. Per questo motivo, è necessario che le scuole per migranti ripensino il loro curriculum e offrano più corsi di thailandese. Se i bambini vogliono continuare la loro istruzione in una scuola statale tailandese, una conoscenza completa della lingua tailandese prerequisito. C'è sicuramente molto lavoro da fare in questo nuovo anno, ma comunque auguriamo a tutti un anno scolastico fantastico, spensierato e di successo!





Anno scolastico 2021/2022 Parami School



18 Insegnati



284 Studenti

Voci di Spesa 2021/2022	Spese totali		Spese ASC-I	
Parami	THB	EUR	THB	EUR
Costi di gestione	1.510.800	39.758	1.437.500	37.829
Uniforme scolastiche	-	-	-	-
Trasporto	21.000	553	21.000	553
Materiale scolastico	45.528	1.198	45.528	1.198
TOTALE	1.577.328	41.509	1.504.028	39.580

Anno scolastico 2021/2022 Parami School



17 Insegnanti



317 Studenti

Budget 2022/2023	Budget Complessivo		Budget ASC-I	
Parami Schule	THB	EUR	THB	EUR
Costi di gestione	1.823.402	49.281	1.823.402	49.281
Uniforme scolastiche	-	-	-	-
Trasporto	204.000	5.514	204.000	5.514
Materiale scolastico	117.886	3.186	117.886	3.186
TOTALE	2.145.288	57.981	2.145.288	57.981



"Quello che facciamo oggi decide come sarà il mondo di domani!"

Marie von Ebner-Eschenbach

In questo spirito, vi ringraziamo di cuore per il vostro **sostegno**, per la **fiducia** che avete riposto in noi e per il vostro affidabile supporto in questi tempi incerti. Ci aiutate a rendere il mondo di domani **migliore e più dignitoso** per i bambini birmani svantaggiati!